COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA Provincia di Grosseto

AVVISO DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA PREDISPOSIZIONE DI UNA RELAZIONE INERENTE LA VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CASA XIMENES", SITO ALL'INTERNO DELLA RISERVA NATURALE DELLA DIACCIA BOTRONA NEL CAPOLUOGO.

PREMESSO CHE:

- negli ambiti comunali di Grosseto e Castiglione della Pescaia è presente la Riserva Naturale Diaccia Botrona, istituita ai sensi della L.R. n. 49/1995 dalla Provincia di Grosseto con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17/1996 ed in attuazione del Programma regionale della Aree Naturali Protette approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 256/1997;
- la Regione Toscana è soggetto gestore delle Riserve Naturali Regionali ai sensi dell'art. 14, della L.R. n. 30/2015, così come modificata dalla L.R. n. 48/2016;
- con Deliberazione di G.R. n. 1310 del 19/12/2016 è stato definito il passaggio dei beni mobili ed immobili tra la Provincia di Grosseto e la Regione Toscana, tra cui l'immobile denominato "Casa Ximenes" situato all'interno della Riserva Naturale suddetta, costituito da una sala polivalente e di un centro visita multimediale;
- a seguito della richiesta inoltrata all'Agenzia del Demanio dal Comune di Castiglione della Pescaia in accordo con la Regione Toscana per la concessione della Casa Ximenes ai sensi dell'ex art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 85/2010 in materia di trasferimento gratuito agli Enti territoriali della proprietà dei beni immobili appartenenti al patrimonio culturale l'Agenzia del Demanio, in attesa degli atti ufficiali di passaggio di proprietà, ha provveduto in data 26/05/2017 alla consegna anticipata dell'immobile che quindi ad oggi risulta nella disponibilità del Comune di Castiglione della Pescaia;

PRECISATO che al fine di definire la suddetta procedura vi è la necessità di presentare il programma di valorizzazione del bene, sulle linee guida predisposte dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di concerto con l'Agenzia del Demanio;

CONSIDERATO che con Delibera C.C. n. 8 del 15/02/2018, avente ad oggetto "Approvazione programma degli incarichi di studio, ricerca e consulenza anno 2018", questa Amministrazione Comunale ha inserito, all'interno del programma, l'incarico per la redazione di una relazione per la valorizzazione dell'immobile "Casa Ximenes";

ATTESA la necessità di individuare una figura professionale specializzata per la redazione del suddetto documento e che, nel contempo, abbia una reale e conoscenza della realtà dei luoghi e del bene de quo;

RITENUTO di provvedere alla formazione di apposito elenco tramite acquisizione di curriculum e successivo colloquio.

DATO ATTO che la procedura di valutazione comparativa è tesa a selezionare persone fisiche professionalmente qualificate idonee e disponibili a stipulare contratti di lavoro autonomo per prestazione di opera ai sensi dell'art. 2222 C.C.

VISTO il "Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente", approvato con Deliberazione di G.C. n. 264 del 19/10/2011, modificato con Deliberazionee di G.C. n. 84 del 15/03/2018;

VISTA la Legge n. 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone andicappate" e s.m.i..

IN ATTUAZIONE della Determinazione 27/03/2018, n. 348, di approvazione del presente Avviso pubblico di selezione;

RENDE NOTO

Che è indetta una selezione per **curriculum e colloquio** finalizzata alla formazione di un elenco di persone fisiche qualificate a ricoprire un incarico ad elevato contenuto di professionalità per la redazione di una relazione inerente la valorizzazione dell'immobile denominato "Casa Ximenes" sito all'interno della riserva naturale della Diaccia Botrona nel Comune di Castiglione della Pescaia – Capoluogo – (D. Lgs. 28.05.2010, n° 85) ed alla conseguente individuazione di un soggetto altamente qualificato cui conferire detto incarico.

Art. 1- Oggetto dell'incarico

La prestazione professionale oggetto dell'incarico è inerente alla redazione del programma di valorizzazione del bene da parte dell'Ente, così come indicato nelle linee guida predisposte dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di concerto con l'Agenzia del Demanio, recanti una sequenza logica degli elementi necessari per lo sviluppo e l'elaborazione dello stesso. La relazione dovrà sviluppare i seguenti punti:

1- DESCRIZIONE ED INTERESSE CULTURALE DEL BENE

- 1. Individuazione del bene (dati identificativi, catastali ...);
- **2. Descrizione del bene e della sua storia** (caratteristiche fisiche e storico-artistiche complete di documentazione di supporto: es. fotografica, grafica, iconografica.);
- 3. Stato di conservazione ed aspetti/approfondimenti geologici, idrogeologici, statici e geofisici;
- 4. Situazione vincolistica del bene ai sensi del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (estremi del provvedimento e interesse culturale che lo ha motivato);
- **5. Destinazione d'uso attuale** (in particolare l' utilizzo del bene da parte di questa Amministrazione con specifica delle parti interessate dall'uso);
- 6. Dati flussi turistici.

2 – PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DEL BENE

- **1. Descrizione sintetica del programma** (introduzione generale con sintesi delle finalità e dei contenuti del programma di valorizzazione);
- **2. Obiettivi e strategie del programma** (descrizione degli obiettivi e delle strategie di valorizzazione all'interno del contesto territoriale con indicazione delle destinazioni d'uso previste, distinguendo tra gli obiettivi a breve-medio-lungo termine ed evidenziando i risultati attesi in termini di massima valorizzazione, nonché di tutela, conservazione e fruizione pubblica del bene);
- **3. Piani strategici di sviluppo culturale** (descrizione degli interventi e delle iniziative programmate per ottimizzare e sviluppare la valorizzazione culturale del bene);
- **4. Modalità ed attuazione del programma** (indicazione dei criteri organizzativi individuati per l'attuazione del programma con descrizione degli interventi e degli strumenti cui si prevede di ricorrere per il raggiungimento dell'obiettivo, anche in conformità agli strumenti e regolamenti vigenti e dell'eventuale coinvolgimento di capitali ed investitori privati);
- **5. Sostenibilità economica del programma** (indicazione di massima dei costi di attuazione e gestione del programma e delle possibili fonti di finanziamento pubbliche e private);
- **6. Tempi di realizzazione del programma** (individuazione approssimative delle principali scadenze connesse all'attuazione del programma, con indicazione del termine per il suo conseguimento);

3 - ANALISI ED APPROFONDIMENTO DEL BENE

1. Approfondimento conoscitivo del bene mediante un'analisi volta a descrivere, in primis, lo stato di conservazione e gli eventuali fattori di rischio, indicando interventi urgenti da effettuare e l'esigenza di piani di manutenzione. Illustrazione del livello di valorizzazione e fruizione del bene, nonché delle attività di promozione culturale già in atto sul medesimo.

4 - CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

1. Descrizione del contesto territoriale di riferimento e dei soggetti istituzionali in esso coinvolti (l'Ente richiedente potrà evidenziare nel programma la presenza di ulteriori beni culturali indicandone il livello di valorizzazione o la possibilità di procedere ad una valorizzazione integrata con il bene richiesto. Potranno essere segnalati piani di sviluppo e/o piani strategici territoriali esistenti, accordi o intese in atto, allo scopo di individuare eventuali integrazioni con il programma di valorizzazione proposto. Inoltre si potrà procedere, in tale sezione, alla descrizione e all'analisi degli strumenti urbanistici vigenti, evidenziandone opportunità e criticità in relazione agli obiettivi di valorizzazione. Obiettivi che potranno essere valutati anche alla luce di un'analisi socio-economica del contesto territoriale).

5 - SPECIFICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE

1. Il programma di valorizzazione proposto da questa Amministrazione dovrà essere articolato evidenziando le attività/azioni necessarie a garantire gli obiettivi di tutela e conservazione del bene, comprese eventuali modifiche o integrazioni agli strumenti di governo del territorio o la redazione di piani di manutenzione, così come gli interventi da attuare per innalzare il livello di valorizzazione del bene e le azioni per favorirne la piena accessibilità e la pubblica fruizione. Inoltre si dovranno esplicitare le attività di promozione culturale necessarie a diffondere la conoscenza del bene ed a sensibilizzare la popolazione residente e quella turistica nei confronti dei valori che esso rappresenta per il territorio. Infine il programma dovrà illustrare eventuali interventi, azioni e attività volti ad integrare il processo di valorizzazione culturale del bene all'interno del territorio, evidenziandone le ricadute economiche ed i benefici per la popolazione residente e per quella turistica e promuovendone l'integrazione con le infrastrutture ed i settori collegati.

<u>6 – SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE</u>

1. Oltre a formulare un apposito piano economico-finanziario del programma di valorizzazione va compiuta un'analisi dei costi di attuazione e di gestione del medesimo (fornendo ad esempio un dettaglio delle risorse economiche necessarie per l'avviamento, l'attuazione e la gestione del programma ed individuando le fonti di finanziamento pubbliche/private esistenti e previste. In particolare si deve procedere ad un'analisi delle risorse finanziarie, umane e strumentali coinvolte con l'indicazione di eventuali criticità. All'approfondimento economico-finanziario del programma va allegato uno schema di illustrazione delle tempistiche di realizzazione degli interventi [cronoprogramma]. Infine, vanno indicati i criteri organizzativi, gli standard e gli strumenti amministrativo-procedurali individuati per ottenere la forma di governance migliore per il processo di valorizzazione del bene).

Il Responsabile del Settore Ambiente e Patrimonio darà indicazioni circa lo sviluppo dei suddetti punti, richiedendo eventualmente approfondimenti di alcune tematiche.

Il professionista incaricato, nell'ambito della propria autonomia professionale, dovrà espletare le proprie attività facendo riferimento al Responsabile del Settore Patrimonio Ambiente al fine di consentire a quest'ultimo di avviare i procedimenti amministrativi necessari. A tal riguardo dovrà garantire incontri presso la Sede comunale da concordare con l'ufficio Ambiente.

Le attività oggetto dell'incarico avranno la durata di mesi 6 (sei) dalla data di affidamento.

Per lo svolgimento del presente incarico verrà corrisposto il compenso complessivo di € 4.950,00 (euro quattromilanovecentocinquanta/00) comprensivo di IVA e CNPAIA. Non verrà riconosciuto alcun rimborso per le spese sostenute dal professionista per lo svolgimento dell'incarico in oggetto.

L'incarico affidato sarà regolato in ogni caso da apposito contratto, nel quale verranno specificati i termini e le modalità di espletamento della prestazione, sulla base delle indicazioni del presente avviso.

I pagamenti avranno luogo dopo la verifica con esito positivo dello svolgimento della prestazione professionale come sopra dettagliata, nonché secondo le modalità pattuite nel contratto e comunque dietro presentazione, da parte dell'incaricato, di apposite notule in formato elettronico.

Art. 2 – Requisiti per la partecipazione

Per partecipare alla presente selezione, riservato esclusivamente a persone fisiche, i soggetti interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente avviso:

- a. Cittadinanza italiana ovvero di uno Stato Membro dell'Unione Europea;
- b. Età non inferiore ai diciotto anni
- c. Non essere escluso dall'elettorato attivo;
- d. Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, di contrarre con le P.A.;
- e. Non trovarsi in situazioni incompatibili per legge o per conflitto di interesse con l'affidamento dell'incarico oggetto del presente avviso;
- f. Possesso di laurea in architettura secondo il Vecchio Ordinamento, corrispondente alla laurea specialistica del Nuovo Ordinamento ed iscrizione all'Ordine da almeno 10 anni. Pertanto sarà cura del partecipante allegare alla domanda il certificato di laurea in copia conforme rilasciato dall'Ateneo presso il quale è stato conseguito, o in alternativa sottoscrivere dichiarazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 che attesti il titolo di studio posseduto quale requisito di partecipazione alla presente selezione nonché l'attestazione dell'iscrizione al suddetto Ordine;
- g. Esperienza formativa e professionale in materia inerenti alle tematiche evidenziate all'Art. 1 "Oggetto dell'incarico" del presente avviso;
- h. Precedenti esperienze lavorative, documentabili, condotte presso Amministrazioni Pubbliche o altri Organismi qualificati, sulle tematiche evidenziate all'Art. 1 "Oggetto dell'incarico" del presente avviso;
- i. Conoscenze informatiche e della normativa di settore;
- i. Possesso della P. I.V.A.

Saranno considerati esclusivamente i titoli acquisiti o maturati alla data di scadenza del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. L'accertamento, anche successivo, della mancata sussistenza di uno o più dei requisiti prescritti per l'ammissione alla presente selezione comporta l'esclusione dalla procedura o la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 3 – Modalità di scelta del professionista cui affidare l'incarico

Alla comparazione per la scelta del professionista cui affidare l'incarico procede il Responsabile del Settore Ambiente e Patrimonio, così come dettato dal "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi", il quale procederà alla valutazione dei curricula – avvalendosi o meno di apposita commissione (art. 79 del sopra citato Regolamento) – e dei successivi colloqui assegnando un punteggio complessivo massimo di punti 40, di cui 20 per il curriculum e 20 per il colloquio; la valutazione complessiva si intende superata con votazione di almeno 24 punti.

Si procederà alla valutazione dei curricula allegati alle domande, attribuendo il punteggio massimo di punti 20 secondo i criteri generali come di seguito indicati:

n.	criteri	punteggio max
1	Precedenti collaborazioni ed incarichi svolti presso Amministrazioni	9
	Pubbliche ovvero altri Organismi qualificati, nell'ambito delle specifiche	
	attività oggetto della prestazione richiesta con l'indicazione della durata	
	degli incarichi (verranno assegnati 2 punti per ogni anno, 1 punto per	
	periodi di durata pari o superiore a 6 mesi)	
2	Conoscenza del bene e della realtà dei luoghi	8
3	Votazione di laurea da 100/110 a 109/110	1
4	Votazione di laurea pari a 110/110 o 110/110 e lode	2

Si procederà, poi, alla valutazione dei colloqui attribuendo il punteggio massimo di punti 20 secondo gli argomenti inerenti le materie oggetto del presente incarico.

Il colloquio sarà svolto secondo criteri diretti alla valutazione delle capacità professionali del candidato nelle specifiche discipline, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità tecniche ed organizzative in relazione all'incarico da svolgere.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda di partecipazione il tipo di ausilio necessario per sostenere la selezione ai sensi dell'art. 20 L. 104/92.

Art. 4 modalità di presentazione delle domande

Gli interessati dovranno presentare domanda redatta in carta semplice debitamente sottoscritta e corredata da una copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del firmatario e da copia conforme del certificato di laurea o dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.

Alla domanda va allegato, inoltre, dettagliato **curriculum** vitae e professionale datato e sottoscritto per esteso con firma leggibile, completo di tutte le generalità, dei titoli e delle specializzazioni conseguite, con l'indicazione altresì di tutte le ulteriori informazioni ritenute utili per fornire un approfondimento del profilo professionale posseduto. Il curriculum vitae dovrà inoltre contenere una dichiarazione di responsabilità circa la verità dei dati forniti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

La domanda di partecipazione, obbligatoriamente corredata dagli allegati sopra citati pena l'esclusione, redatta su carta semplice seguendo il modello allegato al presente avviso, e debitamente sottoscritta, indirizzata al COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA - Ufficio Ambiente e Patrimonio, S.P. n. 3 del Padule Km. 19,00, 58043 CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR), <u>dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13/04/2018</u>, attraverso una delle seguenti modalità:

- <u>presentazione diretta all'Ente</u> anche tramite corriere (<u>Ufficio Protocollo</u>) aperto al pubblico dal lunedì al venerdì con il seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9,30 alle ore 12,30; martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00;
- <u>trasmissione a mezzo posta (raccomandata A.R.)</u> al COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCA IA Ufficio Ambiente e Patrimonio, S.P. n. 3 del Padule Km. 19,00, 58043 CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR). Si specifica che nel caso di trasmissione mediante raccomandata A/R non farà fede il timbro postale dell'ufficio postale accettante, bensì il timbro di ricevimento dell'Ufficio Protocollo del Comune.
- <u>trasmissione a mezzo posta certificata (PEC)</u> all'indirizzo: <u>comune.castiglione.pescaia@legalmail.it</u>. Tale modalità di presentazione della domanda sarà considerata valida solo se inviata da una casella di posta elettronica certificata intestata al candidato che presenta domanda o sottoscritta con firma digitale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria.

Nella busta della domanda dovrà essere apposta la dicitura: "DOMANDA PER INCARICO PROFESSIONALE SETTORE PATRIMONIO E AMBIENTE VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CASA XIMENES".

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con altro mezzo diverso da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato – nel caso di domanda cartacea -, incomplete delle dichiarazioni e sprovviste degli allegati richiesti nel presente avviso. Non saranno considerate valide le domande pervenute oltre il termine sopraindicato del 13/04/2018.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il presente avviso, completo del modello fac-simile di domanda, verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sarà consultabile sul sito web istituzionale dell'Ente (www.comune.castiglionedellapescaia.gr.it) al fine di assicurarne la massima diffusione.

Castiglione della Pescaia, 27.03.2018

F.to il Responsabile del Settore Patrimonio Ambiente Arch. Vanni Tamburini